09VAR08A0905 ZALLCALL 11 21:02:14 05/08/99

Edilizia, occupati in lieve aumento

Dopo anni di calo, tra il '92 e il '98, nel '99 l'occupazione nel settore edilizio è in ripresa, anche se lieve. Lo segnala l'Ance. Nel '92 i lavoratori erano 1.640mila, nel '98 si erano ridotti a 1.447mila; nel primo trimestre del '99 invece, si legge, sono aumentati fino a 1.448mila: 624mila autonomi, un dato inferiore a quello dell'ultimo trimestre dell'anno precedente, e 824mila dipendenti (3mila in più).

per la salute e la sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro

Eurodisney, 100 assunzioni a termine

Nuove assunzioni a Eurodisney per animatori, commessi, addetti alla biglietteria e a vari servizi. L'offerta è rivolta a 100 giovani italiani alla ricerca di un'assunzione temporanea. Indispensabile l'ottima conoscenza del francese. Età compresa tra i 18 ed i 30 anni. L'orario di lavoro è di 35 ore settimanali, la retribuzione mensile lorda è di 6.882 franchi francesi. (Tel. 011-5611766 - 080-5558318).

REGOLAMENTO

Per la Cig procedure più snelle

Il Consiglio dei Ministri ha approvato in via definitiva, nell'ultima seduta della scorsa settimana, un nuovo regolamento di semplificazione dei procedimenti per la concessione del trattamento di cassa integrazione straordinaria e integrazione salariale per le aziende in crisi, in fase di ristrutturazione, riconversione e riorganizzazione sindacale.

Il provvedimento però non si ferma qui. Prevede anche la possibilità per le aziende e il sindacato di concordare una riduzione dell'orario di lavoro in modo da evitare, in tutto o in parte, i licenziamenti concedendo ai lavoratori interessati un trattamento di integrazione salariale. Il provvedimento, specifica una nota diffusa dal ministero della Funzione pubblica, rappresenta uno strumento fondamentale per l'eliminazione di inutili carichi burocratici sia in capo alle imprese che ai lavoratori. In sintesi, il regolamento approvato nei giorni scorsi stabilisce che, fermi restando i presupposti per l'accesso alla cassa integrazione straordinaria, le aziende saranno facilitate nelle modalità sia da un punto di vista dei tempi che delle procedure per avviare la domanda di trattamento dei lavoratori.

Sotto il profilo della validità temporale, infatti, la richiesta della cassa integrazione guadagni straordinaria potrà ora riferirsi a 12 mesi anzichè al semestre.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione della domanda, invece, il regolamento prevede che questa venga presentata all'ufficio competente del ministero del Lavoro, il quale provvede a trattare le istanze di cassa integrazione. Dimezzando il numero di passaggi burocratici per la presentazione delle domande, osserva il ministero della Funzione pubblica, il regolamento garantisce quindi tempi più brevi rispetto al passato.

La domanda può essere inoltrata anche per via telematica al ministero del Lavoro che, come detto, a sua volta provvede a trattare le singole pratiche a livello centrale.

La concessione è prevista tra i 30 e i 90 giorni, a seconda delle cause della richiesta e alla durata del trattamento stesso.

prevenzione

Il caso

Anche gli studenti sono equiparati dalla 626 ai lavoratori dipendenti. L'esercitazione? Mettere in atto un piano generale di evacuazione

Domani nelle scuole lezione pratica di sicurezza sul lavoro

FRANCESCA AMENDOLA*

INFO

Giovani e lavoro
Soglia a 80 decibel

«In caso di esposizione al rumore superiore agli 80 decibel gli adolescenti devono essere attrezzati con dispositivi individuali di protezione e devono avere un'adeguata formazione al loro uso. Quando il rumore supera il limite massimo di esposizione (90 decibel) i giovani non possono essere impiegati». Questa le misure a tutela dei giovani dall'inquinamento acustico decise dal consiglio dei Ministri che oggi ha approvato in via preliminare un decreto correttivo del decreto legislativo 345/99 sulla protezione dei giovani sul lavoro.

Quanti sanno che non solo il personale della scuola - insegnanti, impiegati, ausiliari - ma anche gli studenti sono equiparati dalla legge 626 (quella, appunto sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) ai lavoratori dipendenti? Ed è proprio per estendere la cultura della prevenzione che domani, 10 maggio, in migliaia di scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale, metteranno in atto il loro piano di emergenza ed evacueranno l'edificio scolastico. L'azione, che ha visto l'adesione di moltissimi istituti, è prevista come iniziativa conclusiva del progetto «ScuolapiùSicura2000» promosso da Inail, dai Ministeri dell'Interno e della Pubblica Istruzione e dal Dip mento della Protezione Civile. Il 26 ottob nell'ambito della "Terza settimana e l'educazione ambientale" dai biente e della Pubblica Ist presentato il Progett fortemente connesso a ra" avviato sperimental nisteri dell'Interno, Pubb zione Civile.

L'obiettivo è quello di se personale delle scuole e gli stu sicurezza e della protezione civi giornata simbolo che si svolgerà strare una presa di coscienza gener sità di rendere sempre più frequenti che le esercitazioni pratiche nella scuo luoghi di vita e di lavoro. Uno strumento e divulgativo, il videofilmato "Per chi campanella" realizzato da Associazione Am e Lavoro e Inail, è adottato dal progetto come porto informativo sulle emergenze. La novita nell'evidenziare la necessità di elaborare a mon della stesura del piano, una mappatura del territorio limitrofo all'edificio scolastico per l'individuazione del rischio territoriale presente e di una indagine all'interno dell'edificio stesso che ne segnali pericoli e mezzi di protezione. Il messaggio chiave è che la pianificazione dell'emergenza nelle scuole deve essere frutto di una elaborazione collettiva, di un coinvolgimento cosciente degli operatori delle scuole, degli studenti e delle famiglie. Il video oltre ad essere esaustivo per quanto riguarda la indicazione di obblighi di legge, procedure di emergenza e informazione/formazione, porta con sé due messaggi irrinunciabili della nuova politica di prevenzione che le nostre scuole devono adottare: gli studenti devono essere coinvolti nell'analisi del rischio e il comportamento di fronte al pericolo deve essere sempre sperimentato attraverso le prove di evacuazione. Il primo passo è stato quello di

CONTENUTI DEL PIANO DI EMERGENZA

DESCRIZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO
Dati identificativi della scuola
Descrizione tipologica e morfologica della scuola
Identificazione delle sorgenti di rischio
Distribuzione e localizzazione della popolazione scolastica
Identificazione aree ad alta vulnerabilità

OBIETTIVI DEL PIANO
IDENTIFICAZIONE DEI RESPONSABILI E DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
IDENTIFICAZIONE DELLE SITUAZIONI DI EMERGENZA POSSIBILI

SISTEMA DI COMUNICAZIONE DELL'EMERGENZA
Avvisi con campanelli di chiamata ubicati nelle aule
Avvisi con campanella
Comunicazioni porta a porta
Comunicazioni telefoniche
Altre

PIANO DI EMERGENZA
Norme di comportamento e misure di autoprotezione

PROCEDURE DI EVACUAZIONE
Vie di esodo e loro utilizzo
Definizioni
Vie di esodo, organizzazione planimetrica, numero e dimensioni

EQUIPAGGIAMENTO E MEZZI DI PROTEZIONE DISPONIBILI

DOTAZIONE ANTINCENDIO

INFORMAZIONE
Addestramento del personale
Informazione
Aggiornamento del piano
Partecipazione dei lavoratori e degli alunni alla stesura del piano di emergenza

ALLEGATI
1. Documentazione cartografica di tutto l'edificio scolastico in cui siano evidenziate le destinazione d'uso dei singoli locali.
2. Documentazione cartografica specifica per ogni piano o area.Devono essere chiaramente identificabili i percorsi d'esodo, le uscite di sicurezza, gli estintori e gli idranti.
3. Planimetria generale della scuola in cui siano indicate le aree di raccolta
4. Modulo di evacuazione

ASSOCIAZIONE AMBIENTE E LAVORO

indirizzare lo strumento agli studenti attraverso una elaborazione semplice ed immediata utilizzando una terminologia adatta agli studenti che è auspicabile sia adottata anche durante la stesura del piano.

Definire in modo chiaro il significato di rischio e di incidente, di pericolo e di allarme, è basilare per la buona riuscita della analisi. Se un ragazzo che passa nei corridoi della sua scuola correndo inciampa e cade, si dice che ha subito un incidente. Ciò non vuol dire che tutti quelli che corrono cadono, ma ciò può succedere come evento eccezionale. Ancora, se un adulto utilizza correttamente una sostanza "pericolosa", non vi saranno conseguenze, ma se invece la sostanza va a contatto con la pelle, o peggio gli occhi, la persona è vittima di un incidente chimico. L'incidente può essere causato anche da forze naturali, ma più spesso è legato a comportamenti sbagliati delle persone. L'**Incidente** è un avvenimento eccezionale capace di produrre un danno, e può essere dovuto ad una attività della tua scuola o a certe attrezzature, sostanze o macchine che possono essere pericolose. Un **Incidente** si dice **maggiore** quando comporta una situazione di rischio grave, di catastrofe o di calamità pubblica, il che comporta in genere l'intervento di molte forze per fronteggiare l'emergenza. Un **Incendio** è classificato **maggiore** quando ha dimensioni tali da non poter essere efficacemente fronteggiato con le risorse antincendio della scuola, mentre si dice **minore** quando ha dimensioni tali da poter essere aggredito e spento facilmente. Questo tipo di incendio richiederà comunque l'intervento di aiuti esterni perché coinvolge un numero elevato di persone: bambini, ragazzi e adulti. Come abbiamo visto non tutti quelli che corrono cadono, ma il **rischio** che ciò accada aumenta con l'aumentare della velocità o degli ostacoli presenti. Il **pericolo** è sempre quello di cadere, ma il **rischio** è diverso, perché aumenta la **probabilità** che questo accada. il **rischio** è il prodotto della probabilità di avvenimento dell'incidente per le conseguenze che ci si aspetta accadano. Queste conseguenze si chiamano **danno**. Se alcuno subisce un danno (in conseguenza alla ta, si rompe la testa), verrà chiamato aiuto. è, cioè, l'**allarme**. L'**allarme** può essere che in forma preventiva (*"tizio corre per quindi può cadere"*) e allora annuncia icolo è imminente. L'**allarme** aiuta e misure di prevenzione convenute le conseguenze di un evento già numero di persone da avvisare on si trovano tutte nella stessa iene nella scuola, l'**allarme** n un sistema sonoro codifi- il che vuol dire che un i, ricorderà a tutti che è alizzare che tipi di **pe-** stabilire e codificare lire **cosa fare** in se- ve preparare un **piano di** cluda anche le **misure di au- personale**, cioè le azioni di pro- il comportamento corretto che devo- essere appresi da tutte le persone presenti nella scuola. Oltre all'incendio, possiamo pensare ad altri incidenti possibili, come la **nube tossica** dovuta ad un'attività industriale vicina alla scuola o ad un incidente di trasporto di una sostanza pericolosa, che può coinvolgere la scuola. Nel caso in cui invece l'incidente avvenga dentro alla scuola, bisognerà uscirne, seguendo l'indicazione del **piano di evacuazione, ossia** lo spostamento di un gruppo di persone in un luogo sicuro.

**Associazione Ambiente Lavoro*

Lavoro.it
Supplemento settimanale diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità
Direttore responsabile Giuseppe Caldarola
Iscrizione al n. 205 del 28/04/1999 registro stampa del Tribunale di Roma
Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, via Due Macelli 23/13
Tel. 06/699961, fax 06/6783555
20123 Milano, via Torino 48
Per prendere contatto con Lavoro.it telefonare al numero 02/802321 o inviate fax al 02/80232225 presso la redazione milanese dell'Unità
e-mail: lavoro@unita.it
per la pubblicità su queste pagine: **Publikompass - 02/24424611**
Stampa in fac simile
Se.Be. - Roma, via Carlo Pesenti 130
Satim S.p.A.
Paderno Dugnano (MI)
S. Statale dei Giovi 137
STS S.p.A. 95030
Catania - Strada 5ª, 35
Distribuzione: SODIP
20092 CiniselloB. (MI), via Bettola 18

GARE • BILANCI • ASTE • APPALTI

fluidea • roma

LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI.

(SU L'UNITÀ PERÒ COSTA MENO)

Se la pubblicità è un obbligo per legge, il risparmio è un diritto. Con l'Unità potete acquistare spazi per gare, bilanci, aste ed appalti (legge n°67/87 e D.L.vo n°402 del 20/10/98) ad un prezzo decisamente promozionale, certi di essere letti dalle persone che contano. Il prestigio di una grande visibilità alla portata di tutti gli Enti e Ministeri.

Per informazioni e preventivi telefonare allo 06 • 69996414 o allo 02 • 80232239

l'Unità
Quotidiano di politica, economia e cultura